

MONTESPIESI

Sped. in abb. postale 50 %

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C P. 13766530

n. 8

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXVII - AGOSTO 1996

SARACINO '96

8 Agosto - ore 20,30 -
in Piazza Bargagli
"a cena con il principe"

PROGRAMMA

15 Agosto - ore 15 -

Grande Corteo Storico

e

**GIOSTRA
DEL SARACINO**

11 Agosto - ore 21 -
Tratta dei bossoli:

il Sindaco estrae a sorte l'ordine
di entrata in campo - cerimonia
di presentazione del Palio.

14 Agosto - ore 18 -
Provaccia

(prova generale
della Giostra)

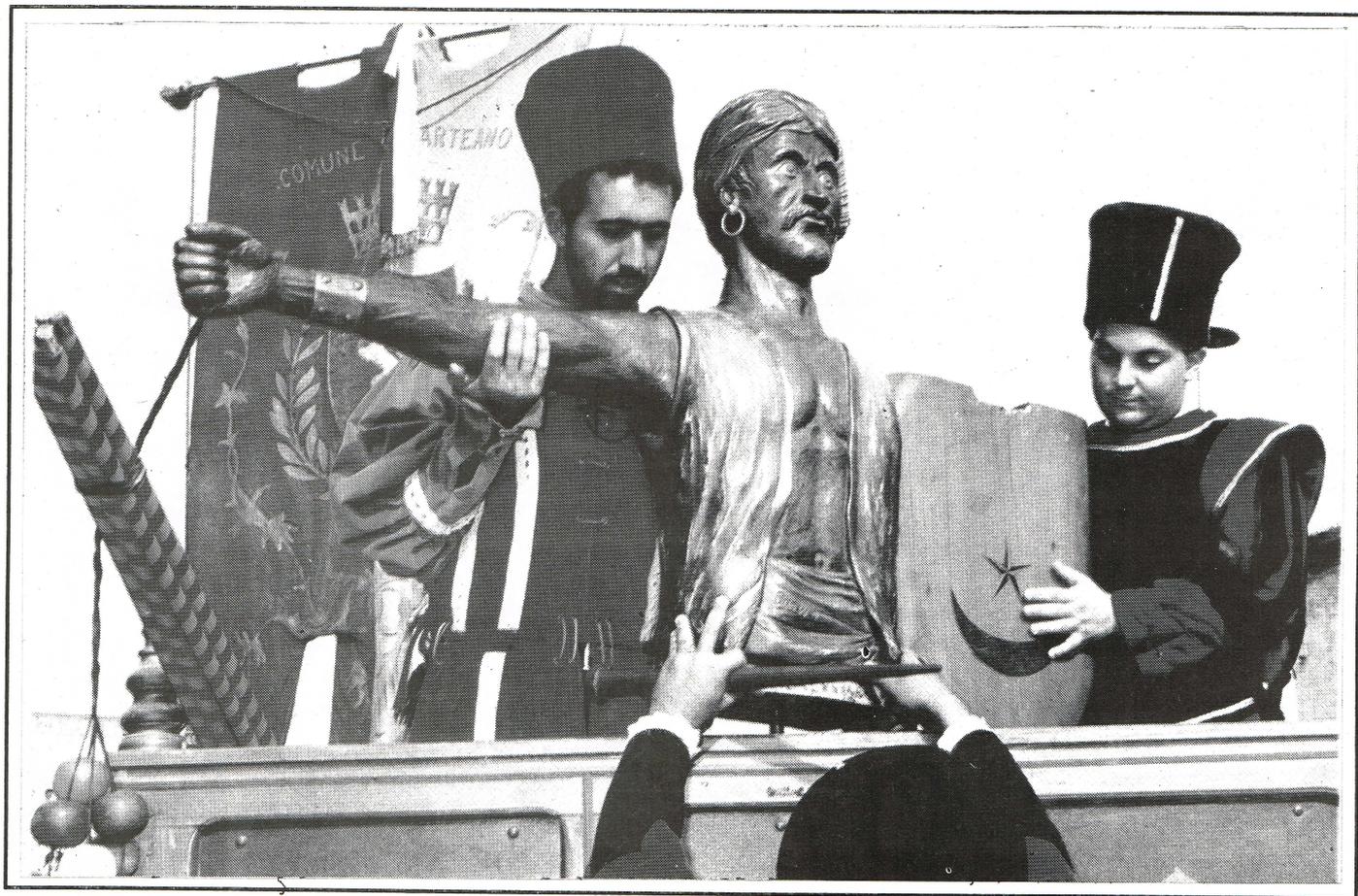


Foto tratta dal libro "Sarteano Giostra del Saracino" di Franco Trombesi

UN VESCOVO GUATEMALTECO TRA NOI

Sabato 29 e Domenica 30 Giugno è stato a Sarteano il Vescovo del Guatemala, Ordinario della Diocesi nella quale è nato il grande 'Centro Manos Amigas' voluto dalla tenacia di Suor Marcella e realizzato con le generose offerte raccolte dall'Associazione 'Mani Amiche', che ha sede a Sarteano.

Il Vescovo ha voluto così confermare la gratitudine sua e del suo popolo per la recente visita a quelle lontane terre fatte dal nostro Sindaco e da don Priamo, e per il contributo dato da Sarteano a un'iniziativa di altissimo valore sociale. L'illustre Presule ha celebrato la S.Messa in San Lorenzo, ringraziando i fedeli per aver contribuito a un'opera che ha affrontato il grave problema delle ragazze-madri in Guatemala, e ha permesso che tante mamme potessero lavorare e vivere vicino ai loro figli.



Inaugurazione e consegna di una immagine della Madonna del Buon Consiglio

Accettare l'invito fattomi da Suor Marcella e Don Priamo per essere presente all'inaugurazione del centro "Manos Amigas" è stato utile per dimostrare l'importanza del progetto umanitario che l'associazione "Mani Amiche" persegue.

Suor Marcella e Don Priamo hanno ritenuto, quindi, la mia presenza essenziale per poter appoggiare il suddetto progetto e per portare il calore dei tanti cittadini Italiani, Sarteanesi, e non, che in forme diverse collaborano alla riuscita del progetto stesso. Guatemala è un paese dai grandi contrasti, un paesaggio splendid, colori vivacissimi, grandi miserie.

Uno stato martoriato, dove la guerriglia si trascina ancora, dove una riconciliazione che si accompagna al rispetto della dignità umana e alla solidarietà sembra estremamente difficile da raggiungere.

Un paese dalle molte contraddizioni, dove le ricchezze immense delle classi dominanti si contrappongono alla miseria totale della maggioranza della popolazione, dove anche la sola sopravvivenza e messa in discussione.

Uomini e donne, giovani e anziani, che vivono continuamente l'esperienza della privazione, bambini sui cui visi bellissimi ma precocemente invecchiati si legge la sofferenza.

Una risposta concreta a queste disperazioni viene dal centro "Manos Amigas" sorto grazie alla grandezza d'animo e alla tenacia di Suor Marcella; una piccola oasi di speranza, per tante madri e bambini, per un futuro nel rispetto della dignità e di uno sviluppo integrale della persona, una piccola goccia in un mare di disperazione, ma una goccia importante in uno stato prettamente maschilista, che mi ha fatto comprendere come un pò del nostro superfluo possa essere fonte di vita per tante persone. Ho potuto vedere che gli aiuti economici dei tanti sostenitori stanno dando grandissimi risultati. Confesso che l'esperienza diretta che ho vissuto ha lasciato un segno profondo nel mio animo, poter

vedere direttamente il lavoro svolto, le case, il refettorio, l'asilo, il dopo scuola, l'acquedotto...i bambini finalmente allegri accanto alle loro madri, i loro abbracci e i loro sorrisi è veramente toccante.

La possibilità che viene data ai piccoli di poter avere l'assistenza adeguata senza staccarli dalla madre è estremamente importante, tra l'altro, apprezzo moltissimo che il villaggio sia sorto non per fare assistenzialismo che può essere nocivo ma per dare appoggio a mamme e bambini nel momento della difficoltà e prepararli ad affrontare il futuro in completa autonomia per lasciare poi spazio ad altri nuclei familiari.

Cara Suor Marcella e cari amici che state collaborando alla riuscita di questo progetto, sono convinta che state operando nel giusto modo, l'allegria che ho avvertito all'interno del villaggio me ne ha data conferma, io sono con voi, a livello personale ed anche Istituzionale.

Rosanna Pugnolini
Sindaco del Comune di Sarteano



Vescovo Diocesano del Guatemala e D. Priamo arciprete di Sarteano

(dal periodico "Mani Amiche" n. 10 - Giugno 1996)

Appena quattro mesi fa eravamo in Guatemala a rappresentare Sarteano alla inaugurazione ufficiale del centro "Manos Amigas".

Esperienza tutta positiva, sconcertante e provocatoria.

Ritornano spesso alla memoria quegli incontri, quelle persone, tutte le suggestioni naturali, le tante sofferenze; riaffiora anche il desiderio di ritornare; non più a vedere, ma a fare; non più turisti, ma operatori con le maniche tirate su.

Probabilmente resterà desiderio e basta.

Quei giorni restano invito e assillo a non scordarli; rimorso per non fare di più.

Il sorriso era facile in quei bambini perchè leggevano nel nostro volto il bene che loro volevamo; non possiamo, e non vogliamo fare nulla perchè quel sorriso fiorisca e resti col passare degli anni che li aspettano, quel sorriso che era tanto raro vedere sul volto degli adulti?



Suor Ivana, Suor Angela e Suor Marcella fondatrici dell'Associazione

Gente umiliata e rassegnata.

Lungo le strade ed altrove si incontrano frequenti le croci sulle tombe di chi ha tentato educarli alla loro dignità e libertà di figli di Dio, a cercare di esigere risposte non solo al pane quotidiano, povero, poco e unico, ma anche al diritto-bisogno di scuola, cultura e contare un pò di più.

Per noi è qualcosa di assurdo sapere che oggi ancora quella gente è questo livello, oggi vicino al terzo millennio cristiano.

Dobbiamo rendercene conto perchè diventi rimorso; qualcosa dipende anche da noi; forse e proprio colpa di noi europei e cristiani.

Non seminiamo utopie di cambiamento facili, immediati; però fare qualcosa è possibile e quindi è dovere.

L'associazione Mani Amiche porterà una goccia di contributo in quel mare di niente; ma sarà sempre più che niente.

A quella goccia vogliamo dare una mano?

Don Priamo Trabalzini
Arciprete di Sarteano

I problemi sono immensi, gravissimi. Ma con lo sforzo di tutti, con fantasia creativa e solidarietà universale, si può giungere a risposte meno inadeguate agli abissi di sofferenza e di angoscia, di speranze e di sogni negati. Comincia tu:

Vivi la "tua" missione

in famiglia, in parrocchia

Dio solo può dare la fede
tu, però, puoi dare testimonianza.

Dio solo può dare la speranza
tu, però, puoi infondere fiducia.

Dio solo può dare l'amore
tu, però, puoi insegnare all'altro ad amare.

Dio solo può dare la pace
tu, però, puoi seminare l'unione.

Dio solo può dare la forza
tu, però, puoi dare sostegno ad uno scoraggiato.

Dio solo è la via
tu, però, puoi indicarla agli altri.

Dio solo è la luce
tu, però, puoi farla brillare agli occhi di tutti.

Dio solo è la vita
tu, però, puoi fare rinascere negli altri il desiderio di vivere.

Dio solo può fare ciò che appare impossibile
tu, però, potrai fare il possibile.

Dio solo basta a se stesso
egli, però, preferisce contare su di te.

(Preghiera di una comunità cristiana del Brasile)

**Perchè non provare a fare la "nostra" parte?
La "mia" parte o la faccio io o nessun altro la farà!**

"ARRISCHIANTI"

Si è svolta con successo dal 21 luglio al 4 agosto la Rassegna Teatrale a S. Vittoria.

Particolarmente applaudita la Compagnia locale diretta da Sergio Aguirre che, a richiesta, si appresta a riproporre in zona "Lo Strascico della Regina"

TEATRO E SCUOLA

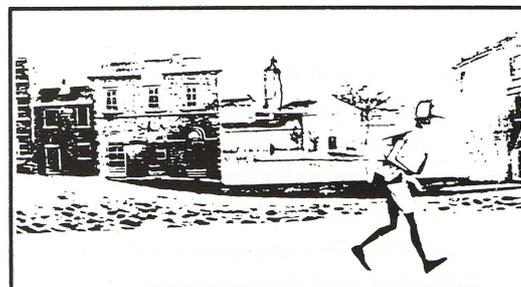
Alla presenza di un folto gruppo di genitori e delle autorità scolastiche, si è felicemente concluso l'anno scolastico alla Scuola Elementare 'Don Lorenzo Milani' di Sarteano con la presentazione di due spettacoli da parte degli oltre 160 alunni.

I bambini del primo ciclo hanno presentato un'opera di parola, suono, movimento, immagine tratta da "Pinocchio" di Collodi.

I bambini del secondo ciclo hanno invece portato in scena, con recitativo, canto ed immagini, "Il Piccolo Principe" di A. De Saint-Exupéry.

I due lavori hanno visti impegnati alunni ed insegnanti durante tutto l'anno scolastico, all'interno del 'Progetto di Educazione alla Salute - Stare bene insieme - '.

Calorosi applausi hanno sottolineato la piacevolezza degli spettacoli ed il notevole impegno profuso sia dagli alunni che dal corpo insegnante.



Nel rallegrarci con questa iniziativa, che prepara le nuove generazioni al "ritorno" del Teatro di Sarteano, ci piace segnalare una curiosa coincidenza: proprio in questi giorni abbiamo saputo chi è l'autore del disegno in un'edizione dei f.lli Fabbri delle "Avventure di Pinocchio" del 1965, nel quale si vede Pinocchio attraversare la Piazza di Sarteano. E' il pittore Sergio Romano Rizzato, tuttora in attività a Milano. Gli abbiamo scritto per saperne di più.

Ricordiamo che pochi anni fa gli attori della Nuova Accademia degli Arrischiati a Santa Vittoria ottennero uno dei loro maggiori successi proprio con la rappresentazione del "Piccolo Principe".



15 AGOSTO 1996

Ferragosto:

festa dell'uomo nel pieno di giuste, meritate ferie estive;

festa dell'uomo che, nel disimpegno dal quotidiano di tutto l'anno, sente e vive valori e richiami di fede celebrando la festa dell'Assunzione di Maria, la Madre del Signore, alla vita eterna nella pienezza della sua persona: anima, spirito e corpo.

Qualcosa di serio, di eterno non ci sta male nell'euforia e sbando ferragostano.

Riproponiamo per questo ferragosto 1996, per questa Assunzione della beata Vergine Maria, la proposta, il grido di San Bernardo.



In corpo e anima, Maria SS.ma, la Madre di Dio, è stata assunta in cielo.

F. Nagni, Assunta, Paliotto, Cattedrale di Portorico.

GUARDA LA STELLA, INVOCA MARIA

Oh, chiunque tu sei,
tu che avverti nel flusso di questo mondo
stai ondeggiando tra burrasche e tempeste
invece di camminare sicuro sulla terra,
"non distogliere gli occhi"
dallo splendore di questa stella,
se non vuoi essere sopraffatto dalle tempeste!

Se si alzano i venti della tentazione,
se t'imbetti negli scogli delle tribolazioni,
guarda la stella, **invoca Maria**.

Se sei sbattuto dalle onde della superbia,
dell'ambizione, della calunnia, della gelosia,
guarda la stella, **invoca Maria**.

Se l'ira e l'avarizia o le lusinghe della carne
hanno scosso la nevicella del tuo animo
guarda Maria.

Se turbato dall'enormità dei peccati,
confuso dalla indegnità della coscienza,
impaurito dall'orrore del giudizio,
tu cominci ad essere inghiottito

nel baratro della tristezza,
nell'abisso della disperazione,
pensa a Maria.

"Nei pericoli", "nell'angustie", nelle incertezze,
pensa a Maria.

Non s'allontani dalla tua bocca,
non s'allontani dal tuo cuore.

E per ottenere il suffragio della sua preghiera,
non abbandonare l'esempio della sua vita
raccolta in Dio.

Seguendo lei non ti smarrisci,
pregando lei non ti disperi,
pensando a lei non sbagli.

Se Lei ti tiene, non cadi;
se Lei ti protegge, non temi;
se Lei ti guida, non ti stanchi;
se Lei ti dà il suo favore, tu arrivi al tuo fine,
e così sperimenti in te stesso
quanto giustamente sia stato detto:
"E il nome della Vergine era Maria".

ORARIO DELLE S. MESSE FERIALI E FESTIVE (AGOSTO)

SAN LORENZO: feriale - ore 18
festivo: 9,30 - 11,30
il 15 Agosto: 9,30 - 11,30 - 18

SAN FRANCESCO: feriale - ore 18
festivo - 10,30 - 18
il 15 Agosto - 10,30

SANT'ALBERTO: festivo - ore 11,15

SANT'ANDREA (Castiglioncello del Trinoro):
festivo - ore 16,30

VENERDI 23 AGOSTO Sala Mostre - ore 18

*Presentazione del primo quaderno
della Biblioteca di S. Lorenzo
e del Comune di Sarteano:*

CODICE DIPLOMATICO DEI MANENTI I° (1016 - 1229)

L'invito è esteso a tutti.

FESTA DELL'ANZIANO 1996

Domenica 2 Giugno è stata celebrata la 28.ma Festa dell'Anziano.

Altri riferiranno; a me due annotazioni.

Quando è nata questa festa?

Dai verbali del Consiglio pastorale risulta il primo accenno ad una festa dell'anziano il 26 dicembre 1968.

Furono incaricati di testare il terreno, tentare un censimento e informarsi il dott. Bogni, Cesare Armeni, Gentilina Gentili e Maria Della Lena.

La prima festa dell'anziano si celebrò la domenica 20 aprile 1969 il pranzo fu alla pensione Marj.

Un commento.

Lo facciamo con lo scritto che pubblichiamo a fianco; il titolo dice tutto.

Ogni uomo, se un giorno si fermasse e ricordasse tanti, tanti giorni, potrebbe ripeterlo alla propria moglie.

Grazie amico Biscottini di questa testimonianza di amore coniugale.

Quanto si è fatto raro e breve ai nostri giorni!

LE NOSTRE SCUSE

Chiedo scusa agli anziani che non hanno ricevuto l'invito all'annuale festa dell'anziano. Gli inviti alla festa sono stati predisposti per gli oltre 300 anziani in diritto di riceverlo; per qualche motivo l'invito non è stato consegnato a tutti gli interessati.

Mi è veramente dispiaciuto di questo inconveniente perchè so che ha procurato disappunto e vera sofferenza.

Non c'è stata nessuna discriminazione; questo lo posso garantire; semmai....

Chiedo sinceramente scusa a quanti non è stato recapitato l'invito, assicurandoli uno per uno della nostra stima ed amicizia cordiale.

Don Priamo

Una storia grande

GRANDE è stato quanto mi hai dato quando correvo,
non apprezzando così quanto era GRANDE
quello che mi stavi dando;

GRANDE è stato aver cresciuto due figlie
senza che mai dovessi spender parola:
bastò sempre la tua a crescerle nel giusto modo.

GRANDE è stato non aver avuto necessità di chiederti
come avevi speso il modesto guadagno
che ogni mese depositavo
in quella vecchia scatola,
nel primo cassetto del comò;

GRANDE, veramente GRANDE
il ricordo di quando,
tornando stanco e infreddolito,
mi cedevi il Tuo posto caldo
e in ginocchio mi porgevi il caffè;

GRANDE avermi sempre capito e tollerato
quando bisticciavo senza tener conto
che non esiste ragione senza torto;

GRANDE sei stata e così GRANDE ti ricorderò
nella nicchia scura del silenzio
e costruirò pareti di sogno
quando verrà il giorno in cui dovrò lasciarti;

camminerai da sola e nel buio del futuro
ricorderò gli istanti tracciati
dal Tuo dolce sorriso,
e resterà per me infisso nella memoria
il ricordo di una STORIA GRANDE;

Ti ho voluto bene e spesso te lo dicevo,
non le contare queste volte:
sono tante, tante di più
quelle che te l'ho detto in silenzio.

Ieri come oggi il mio grazie è GRANDE.

Tuo Attila

19 Maggio 1996

I bambini della Prima Comunione



(Foto Stefanina Casoli)

LA MISERICORDIA E IL PRIMO SOCCORSO

Una sera dell'ultimo inverno la redazione di Montepiesi si è riunita in una stanza attigua al Salone della Misericordia. Grande è stata la sorpresa dei redattori nel vedere una moltitudine di giovani e di adulti letteralmente riempire il salone all'attento ascolto di docenti; era una lezione di primo soccorso, organizzata dalle Misericordia di Sarteano, di Celle sul Rigo e di Cetona per garantire un sempre più efficiente primo soccorso in ambulanza.

Alle lezioni teoriche si sono alternate, da Gennaio fino al termine della primavera, lezioni pratiche che hanno visto un prolungato grande impegno dei volontari, nella conferma della volontà di mettere in pratica le opere di misericordia in fraterno aiuto del prossimo, e soprattutto del prossimo più bisognoso, quello in difficoltà.

Al termine del corso, tutti i volontari hanno superato l'esame finale, presenti il dott. Penza, delegato dell'USL 7, e del delegato confederale delle Misericordie d'Italia dott. Grassi.

REALIZZAZIONI

Il concorso di tanta gente ha premiato tre importanti realizzazioni, inaugurate, le prime due, Sabato 13 Luglio, e la terza Domenica 21 Luglio:

* la trasformazione dell'ex mattatoio comunale in un efficiente e moderno 'Centro Giovani';

* l'inaugurazione ufficiale del nuovo bel Viale, ben illuminato, che sostituisce l'angusta Via di Fuori, di cui l'ampio marciapiedi è divenuto oggi una piacevole passeggiata anche nelle ore notturne;

* la ristrutturazione dell'ex Albergo Rosa Thea (ed ex Casa Serena ONPI) in una moderna ed efficiente Casa di Riposo Comunale, nella quale sono tornati dopo una sofferta lunga 'trasferta a Chiusi' i nostri vecchietti.

Sarteano è sempre più letteralmente sulla 'buona strada'. Si spera ora che seguano presto le altre sospirate realizzazioni, quali l'inaugurazione del Teatro, la nascita del Palazzetto dello Sport, l'acquisto o la fruizione del Castello, la nascita della nuova Casa di Riposo della Misericordia, l'apertura del Museo Archeologico, il nuovo 'Centro Anziani' nei locali dell'ex ENAL, il ritorno del lastricato nel centro storico, la nascita di un 'percorso archeologico', la realizzazione dell'area di sosta temporanea per i camper, il completamento della rete viaria intorno alla Piscina, ecc. E si spera che Sarteano non subisca ulteriori decurtazioni dei pochi 'servizi' rimasti, fra i quali prima di tutto la Cardiologia con la sua Unità Coronarica che fu una delle prima dell'Italia Centrale e è tuttora una delle trenta della Toscana, e si spera poi che la gente sappia con i fatti dimostrare che merita tutto ciò che contribuisce al miglioramento della qualità della vita di chi vive qui.

Carlo Bologni

FERVORE DI INIZIATIVE INTORNO ALLA "GIOSTRA"

Quando vi arriverà questo numero di Montepiesi Sarteano sarà certamente vivendo i suoi "giorni più caldi"; e non perché saremo in pieno solleone, ma soprattutto perché si ripeterà quel tradizionale straordinario torneo che da sempre vive nel cuore degli abitanti: la Giostra del Saracino.

In prima pagina sono ricordati i principali avvenimenti che porteranno al 15 Agosto, ma in questi giorni le Contrade sono impegnatissime non solo per gli allenamenti dei propri Giostratori e del gruppo Sbandieratori e Tamburini, ma anche per le feste estive.

Particolarmente significativa la presenza degli amici di Oria, che incontrammo ad Agrigento per la prima volta nel 1985 e che quest'anno hanno festeggiato il decennale della comune amicizia, venendo con una folta delegazione e offrendo a Sarteano il Gonfalone nuovo della Giostra, una statua di San Rocco e, soprattutto, il Palio 1996.

VEN. ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA SARTEANO (Siena)

Avviso di gara mediante asta pubblica per appalto lavori - Estratto.

La Misericordia di Sarteano, Corso Garibaldi n. 65, 53047 Sarteano - Tel. 0578/265.502 int. 227, intende appaltare a mezzo asta pubblica ad unico e definitivo incanto il seguente lavoro: 1° stralcio esecutivo per la realizzazione di una Casa di Riposo. Lavori comprendenti le strutture portanti dell'edificio relative a tutto il piano seminterrato ed ai corpi di fabbrica distribuiti su due piani fuori terra contenenti, la cappella, i servizi e n. 30 posti letto, l'importo del progetto a base d'asta ammonta a L. 900.000.000 (novecentomilioni) + I.V.A. Categoria prevalente A.N.C. è la 2.

La gara si svolgerà presso la sede dell'Ente nella giornata del 28 agosto 1996. L'avviso integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 17 luglio al 27 agosto 1996.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando integrale.

Sarteano il 15 luglio 1996

IL PROVVEDITORE
(Grassi dott. Vincenzo)

UN SERVIZIO NUOVO

Chi vuole andare al mare da Sarteano, dalla mattina alla sera, ha a disposizione fino all'8 settembre una nuova possibilità.

La LFI ha infatti organizzato un servizio giornaliero di autobus per Marina di Grosseto, Follonica e Castiglione della Pescaia con fermate al bivio di Punta Ala al Pròtigione.

Gli autobus partono da Sarteano alle 6,30 e arrivano a Follonica alle 9,45 circa. Per il ritorno, la partenza da Follonica è prevista alle 18,25 e il ritorno a Sarteano alle 22 circa. Il biglietto può essere fatto a bordo.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Pro loco o alla Direzione LFI.

SARTEANO :

A CURA DI
FRANCO FABRIZI
E
CARLO BOLOCHI

DALLA PREISTORIA AD OGGI

Sarteano nel Secolo XIX

Prima di scorrere insieme i documenti di storia locale del nostro paese, è utile un breve sommario dei principali eventi storici che caratterizzano il secolo XIX specialmente al suo inizio.

Già abbiamo accennato ai convulsi mutamenti del secolo precedente che videro in Toscana la prima conquista napoleonica subito seguita dal breve ritorno del Granduca Ferdinando III.

Nel 1801 si riafferma di nuovo il potere di Napoleone dopo la folgorante vittoria di *Marengo* (giugno 1800).

L'Italia del nord diventa repubblica italiana, mentre il *Granducato di Toscana* si trasforma in *REGNO D'ETRURIA* affidato prima a Ludovico I di Borbone-Parma (cognato del Re di Spagna e fedelissimo di Napoleone) fino al 1803, poi fino al 1807 al figlio Carlo Ludovico sotto la reggenza della madre Maria Luisa.

Seguono le riforme (il famoso "codice napoleonico") in tutti i settori: ecclesiastico, giuridico, civile, economico e fiscale.

Nel 1804 Napoleone assume il titolo di *imperatore* e nel 1808 il Regno d'Etruria viene annesso direttamente alla Francia (suddiviso in 3 dipartimenti: Mediterraneo = Pisa; Arno = Firenze e Ombrone = Siena).

Ma nel 1809 viene ricostituito il Granducato per essere assegnato ad Elisa, sorella di Napoleone e moglie di Felice Baciocchi.

In questo periodo vengono quasi del tutto applicati i nuovi ordinamenti del codice napoleonico: notevoli tra l'altro l'istituzione di un nuovo catasto, dello stato civile, l'incoraggiamento alla creazione di nuove attività e industrie, l'incremento di accademie scientifiche e culturali, la soppressione di ordini religiosi e corporazioni che era già stata iniziata in precedenza dal granduca Leopoldo. Fu inoltre istituito l'obbligo di leva militare, molto odiato dalla popolazione.

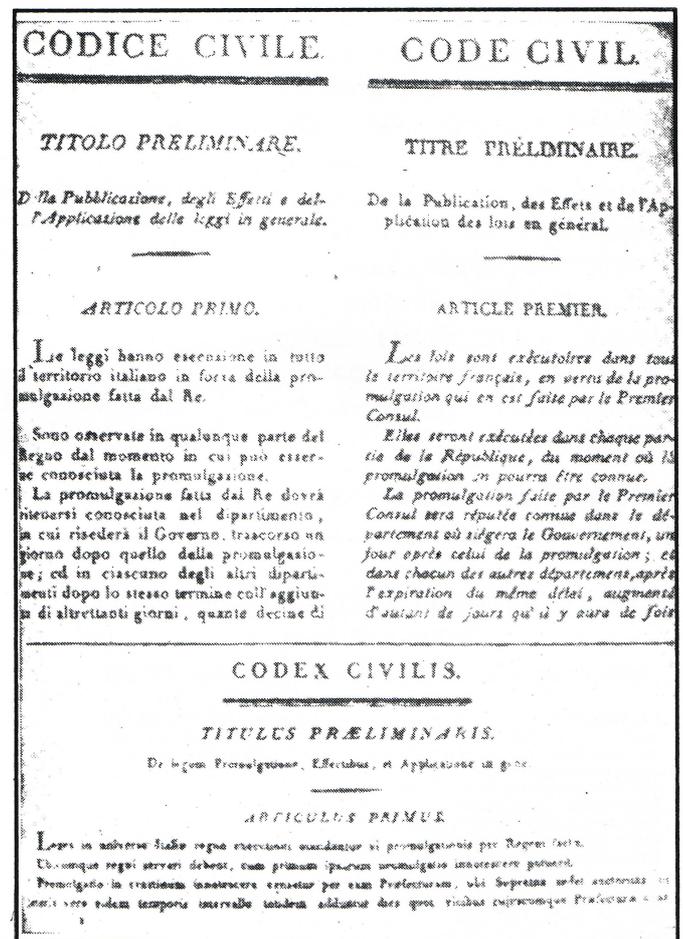
Questa situazione perdurò fino al 1814-15 quando l'impero napoleonico crollò sotto le brucianti sconfitte di Lipsia (1813) e di Waterloo.

Il famoso congresso di Vienna (giugno 1815) restaurò

i poteri precedenti; la Toscana fu riconsegnata al Granduca Ferdinando III di Asburgo-Lorena.

Segue il periodo ben noto della storia risorgimentale con i moti carbonari e mazziniani, le guerre d'indipendenza ed infine la formazione dello stato unitario (1861).

Vedremo in seguito, attraverso i documenti d'archivio i risvolti caratteristici della cronaca e storia locale vissuta al margine dei grandi eventi che abbiamo sommariamente delineato.



Fac-simile della prima pagina del codice napoleonico, introdotto in Italia nel 1806.

E' scritto in italiano, in francese e in latino.

PROGETTI PER IL GIUBILEO

Quando Montepiesi cominciò ad arrivare nelle vostre case (era il 1969) sembrava che il 2000 fosse lontanissimo e quasi irraggiungibile...

Ora invece cominciamo a renderci conto che il secondo millennio cristiano sta per finire e sarà soppiantato dal terzo.

La Chiesa sta preparandosi a un evento eccezionale: l'Anno Santo del 2000. Per noi, che siamo 'chiesa', quell'anno sarà soprattutto un anno di ripensamento, di richiesta di perdono, di 'conversione', di 'pellegrinaggio' nel senso antico della parola, cioè verso i luoghi che più da vicino ricordano le radici della nostra Fede.

Per il 'mondo' avranno invece importanza tante altre cose. E' la solita differenza tra 'spirito' e 'materia', fra chi da importanza all'immortalità dell'anima' e chi fa prevalere invece gli interessi del 'corpo'.

La Regione Toscana ha quattro grandi progetti che intende realizzare da qui al 2000: uno riguarda la 'Via Francigena', uno 'i luoghi della fede', uno i 'luoghi dell'Osservanza' e uno Girolamo Savonarola.

Occupiamoci dei primi tre, e succintamente spieghiamo i motivi per i quali siamo sicuri che dovrebbero coinvolgere Sarteano.

La Via Francigena non era, come molti sembra che pensino, una strada simile all'autostrada del sole. Era semplicemente l'insieme dei percorsi che facevano i pellegrini per andare verso le quattro grandi mete degli antichi pellegrinaggi: la Tomba di San Pietro (Roma), la tomba di San Giacomo (S. Jacopo di Compostela), il Santo Sepolcro (Gerusalemme) e il santuario normanno ipogeo di San Michele Arcangelo (Monte Sant' Angelo).

I percorsi della Via Francigena perciò andavano dal Nord al Sud e viceversa (percorso di Sigerico) come da Est a Ovest e viceversa. Ecco quindi che si chiamano 'Via Francigena' anche certi tratti di strade del Sud Italia, e che lo stesso può dirsi di tutti i tratti stradali che in tempi diversi, e spesso per vari secoli, erano alternativi ai percorsi principali.

Le ragioni che spingevano i pellegrini a usare percorsi alternativi erano le più svariate, e andavano dalle difficoltà stagionali a quelle ambientali, dal diffuso

brigantaggio alle frequenti epidemie, dai confini tra i vari Stati alle guerre ecc. Noi sappiamo con sicurezza - e ne abbiamo prove inconfutabili sia nei reperti pergamenei e cartacei che in quelli più propriamente archeologici fra i quali non indifferenti le stazioni di 'Posta', le osterie, gli Ospizi, i Lazzaretti ecc. - che Sarteano era un nodo stradale sia da Nord a Sud che dal mar Tirreno a quello Adriatico.

Per i luoghi della fede Sarteano è stato sempre, fin dall'antichità, una zona in cui il culto per le divinità prima e per Dio, la Madonna e i Santi poi è stato in tutti i tempi molto sentito dalle popolazioni. Basti accennare, per quanto riguarda la preistoria, alle 'Grotte Lattaie' o allo scoglio del 'mal di capo'; scorrendo poi i secoli e convertite al Cristianesimo le nostre popolazioni, basta accennare alle Pievi e Chiese romaniche (tre ancora esistenti nel solo territorio comunale, altre, come quella di San Cesareo, ben documentate fin dal VI sec.), e successivamente ai tre santuari mariani: la 'Madonna delle Spiagge', la 'Madonna del Belriguardo' e soprattutto la 'Madonna del Buon Consiglio'. Quanto poi alle tradizioni religiose, è sufficiente ricordare la 'Processione dell'Ecce Homo', unica in tutta la zona.

Per i luoghi dell'Osservanza Sarteano è ai primi posti in Toscana, se si pensa che il Beato Alberto da Sarteano è giustamente stato definito 'una delle 4 colonne dell'Osservanza' essendo stato uno dei grandi riformatori del francescanesimo nei primi decenni del 1400, riportando all'osservanza delle regole del fondatore. Il Convento e la Chiesa di San Francesco, inutile dirlo, passarono all'Osservanza. E tutto questo senza considerare che Francesco scelse Sarteano per fare la sua grande scelta, non l'eremitaggio ma il portare il messaggio di Gesù tra le genti.

Siamo lieti di poter annunciare che la relazione fatta dal nostro amico Dott. Mario Marocchi su incarico dell'Amministrazione Comunale e da questa presentata in tempo utile alla Regione, ha ottenuto di far correggere gli intenti iniziali e far comprendere Sarteano nel progetto riguardante la Via Francigena. Sta ora alle autorità competenti ottenere lo stesso risultato per quanto riguarda gli altri due progetti.

Quadriennale Premiato Ennio Romano

SARTEANO - Nel quadro delle manifestazioni della Quadriennale di Roma, il comune capitolino ha conferito al professor Ennio Romano di Sarteano il premio "Quadriennale di Roma" e la Grande targa d'oro Lupa Capitolina. Tale ambito riconoscimento nel campo dell'arte è stato conferito al professor Romano per le sue pregevoli opere pittoriche realizzate con spiccata personalità artistica. Romano, stimato medico ed artista di Sarteano, è stato per molti anni primario chirurgo e docente di Oncologia negli Usa presso l'Università della California. Adesso il suo cavalletto di pittore si affaccia ad una larga finestra che domina la Valdichiana. Fra le molte attività il professor Romano è presidente del centro Arte e Cultura di Sarteano dove si dedica con passione all'insegnamento gratuito della lingua inglese americana ed a numerose conferenze a carattere medico specialmente nel campo della prevenzione dei tumori.

UNA SCOPERTA SULLE "CROCI DI FEBO"

Lo studioso nostro amico Enzo Droandi, che ha al suo attivo numerosi libri storici e che - lo ricordiamo ai nostri lettori - fu protagonista nel Luglio '93 della 'Tavola rotonda' sulla Giostra del Saracino (è infatti il massimo ricercatore sui 'buratti' di tutto il mondo) - ha fatto una sensazionale scoperta sull'autore di quelle Croci che furono dette 'Croci di Febo'. I nostri lettori sanno che anche nel nostro territorio, in alcuni incroci stradali, Baldassare d'Audibert eresse croci con i simboli della Passione di Cristo.

Ne rimane un interessante esempio: quello della Croce di Monte Arioso. E' scomparsa invece la 'Croce dei poveri', che era posta all'inizio della strada panoramica verso San Casciano Bagni, così come sono scomparse altre.

Su questa scoperta uscirà presto una pubblicazione, e l'Autore - Enzo Droandi - ci ha promesso di permetterne la pubblicazione su Montepiesi.

CONSIGLIO COMUNALE

Lunedì 1 Luglio si è riunito il Consiglio Comunale. Assenti, per vari motivi, i 5 Consiglieri dei 3 gruppi di Minoranza, il Consiglio ha approvato all'unanimità due ordini del giorno: uno a sostegno della liberazione di Silvia Baraldini e uno sul problema della ventilata chiusura del Tribunale di Montepulciano.

Riteniamo, a quest'ultimo proposito, giusto cercare di evitare l'allontanamento di un 'servizio' così importante, quale è quello che amministra la giustizia; riteniamo però altrettanto giusto osservare e ricordare che quando sono stati allontanati da Sarteano altri importanti servizi, quali quelli degli Uffici Finanziari Distrettuali che erano qui fin dai primi tempi del Granducato, o quali quelli dell'Ospedale ecc., non ci fu analogo appoggio dagli altri Comuni interessati. Vorremmo perciò che la stessa solidarietà fosse richiesta e data dai Comuni vicini perché quel poco che ci resta (Cardiologia e Medicina, Presidenza della Scuola Media ecc.) ci sia lasciato.

E' stato poi approvato il conto consuntivo del 1995, presentato dal Rag. Franco Tistarelli. L'esercizio finanziario '95 si è chiuso con un avanzo di 270 milioni (gli avanzi degli anni precedenti si aggiravano sui 60 milioni). Il 44% delle spese sono riferite al personale (media nazionale 50%). Gli introiti comunali, grazie soprattutto all'ICI, hanno raggiunto il 68% del totale, mentre gli interventi dello Stato non hanno superato il 25%.

E' stata favorevolmente accolta la proposta dell'Assessore Roberto Burani di studiare la possibilità di investire parte dell'avanzo di bilancio nell'acquisto dei locali in Piazza, attualmente di proprietà dell'Arciconfraternita di Misericordia, localmente detti 'dell'ENAL', per farne una struttura attrezzata per gli anziani.

E' stata approvata quindi la stipula di una convenzione con la Società 'Cooper Sport' di Chiusi per la realizzazione di

un palazzetto dello Sport, che sarà finanziata, e gestita per un certo numero di anni, dalla Banca di Credito Cooperativo di Chiusi. Il Palazzetto dello Sport sarà ceduto successivamente al Comune di Sarteano per un importo pari al 50% del costo effettivo, ma comunque per una cifra che non potrà superare i 700 milioni; è stato in proposito dato mandato al Sindaco di iniziare le pratiche per l'iter del finanziamento tramite mutuo da attivare presso la 'Cassa depositi e prestiti'.

L'Assessore all'Istruzione Antonio Colavita ha presentato la bozza di

convenzione con l'Associazione 'Super giovani' recentemente costituitasi per la gestione del 'Centro Giovani' nei locali degli 'ex Macelli' in via del Sorbo, angolo via Santa Lucia. La convenzione, che sarà valida per un anno, prevede a carico dell'Associazione, che è formata da 18 giovani di età non superiore ai 25 anni e è presieduta, come già pubblicato da Montepiesi, da Andrea Castellana, i costi di acqua, luce, telefono e abbonamenti vari. E' stata approvata un'apposita commissione composta da tre consiglieri comunali (due della Maggioranza e uno della Minoranza), per controllare l'andamento della gestione.

Il Consiglio Comunale ha infine approvato la nuova commissione per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere e affini.

Carlo Bologni

COMUNICATO DEL COMUNE

Il Comune di Sarteano ci ha inviato il seguente comunicato riguardante la salvaguardia dei beni di proprietà pubblica:

"L'Amministrazione Comunale di Sarteano intende richiamare il senso di responsabilità civica della popolazione, al fine di porre un freno alle continue ed insensate azioni di puro e semplice vandalismo ed alla mancanza di rispetto ed attenzione, nei confronti di tutte quelle opere che rivestono il carattere di pubblica proprietà, sia esistenti che in corso di realizzazione.

La maturità civica di un paese non è rappresentata solamente dall'entità delle opere che lo stesso è in grado di realizzare; all'aspetto esteriore deve necessariamente sempre corrispondere anche un aspetto interiore, rappresentato dal modo in cui la popolazione si pone di fronte all'arricchimento del patrimonio di beni pubblici.

Giova inoltre ricordare che bene di pubblica proprietà vuol dire bene di TUTTI, fruibile ed accessibile a TUTTI, e che sia il mantenimento che la conservazione dello stesso, sono proporzionati anche e soprattutto al livello di rispetto e responsabilità da TUTTI manifestato nei suoi confronti".

Il comunicato fatto nel tempo in cui ancora era aperti i cantieri relativi a Lavori Pubblici, è sempre attuale a Sarteano e non ha bisogno di commenti. Successivamente ad esso tra l'altro è avvenuta la parziale devastazione di una tomba etrusca. In essa avevano lavorato a lungo i volontari del 'Gruppo Archeologico Etruria' guidati dall'incaricato della Soprintendenza, allo scopo di iniziare un interessante percorso archeologico di interesse turistico e culturale. Questo ed altri esempi ci fanno capire come scarseggi anche nel nostro paese il 'senso civico', che è segno di civiltà. Montepiesi si rivolge ai suoi lettori perché facciano quello che è nelle loro possibilità affinché presto gli atti di vandalismo non restino che un lontano pessimo ricordo.



Qui sopra, un'immagine del Castello di Sarteano, un tempo proprietà dei Conti Manenti.

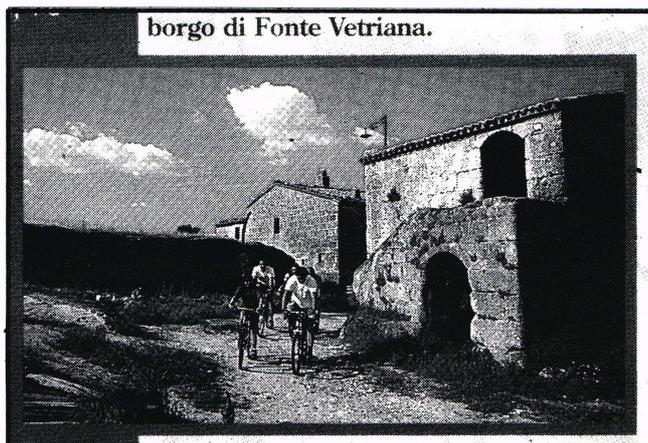
Il periodico "Sentieri e Bike TUTTO ITINERARI" n. 9 ha pubblicato un ampio ed interessante servizio su Sarteano e i suoi dintorni, di cui vi proponiamo alcune immagini

Il primo percorso che intendiamo proporvi prende il via dalla SS per Radiocofani: ad un bivio val la pena deviare a sinistra per la strada "della montagna", costeggiando il versante Est della serie di colli che formano la dorsale del Monte Cetona per giungere in località Belvedere, magnifico ambiente con grotte preistoriche visitabili, dove sorge anche un antico eremo francescano ed una chiesa con pregevoli affreschi trecenteschi. Dopo la digressione riprendiamo il percorso stabilito, lungo la SS, passando per la località Sferracavalli (antica "posta" per il cambio delle cavalcature). L'antica strada, un tempo percorsa da cavalli e diligenze, scorre più in alto, nella frazione di Pozzi, mentre la strada che si snoda oltre le cave di ghiaia prosegue in fal-sopiano con una serie di curve. Raggiunto il km 10, sulla destra, si può ammirare un singolare fenomeno speleogenetico: un vasto e profondo avvallamento chiamato "Boccatananna" o "Catino di Vaglie" o "Acquaccia": trattasi di una dolina carsica, ovvero un'antica vastissima grotta di cui è crollata l'enorme volta lasciando una valle chiusa che si apre ad imbuto; il fondo della dolina è coltivabile mentre i bordi sono coperti da fitta vegetazione e circondati da scogliere rocciose che conservano i lembi estremi dell'antica grotta sotto forma di profondi crepacci (chiamati anche "Bucche del Polacco"). Più avanti si scorge, sulla destra, il laghetto artificiale della tenuta di Spineta e le sobrie strutture dell'antica Abbazia e del Monastero, oggi trasformati in chiesa e fattoria.

Sopra l'Abbazia si riconosce il colle boscoso sede della leggenda testé narrata, detto anche "Poggio delle Moiane".



Due immagini dei locali oggi di proprietà della Misericordia, da sempre ritrovo degli anziani di Sarteano



borgo di Fonte Vetriana.



A LORETO

Domenica 29 Settembre Pellegrinaggio a Loreto

Affideremo alla Madonna, nella sua casa, la missione francescana di autunno e la prima pietra della erigenda casa di riposo della Misericordia.

**Iscrizioni:
entro il 15 settembre
con anticipo di L. 30.000 viaggio A.R.
presso: Farmacia, segreteria
Misericordia, Grifoni Remo, don Priamo.**

MEMORIE FRANCESCANE

A ricordo della missione francescana di autunno;
a memoria dei passaggi di San Francesco a Sarteano del 1200, si pensa di collocare "un segno" all'angolo di via Cappuccini - Fonte Condotto.

I contributi alla realizzazione si possono lasciare:

Contrada di S. Bartolomeo, Parrocchia di S. Lorenzo, negozio Marabissi, Farmacia, Fè Silvio, Remo Grifoni.

I proprietari del terreno verde attrezzato, hanno offerto la quota terreno per l'insediamento del manufatto.

MONTEPIESI

Periodico del Consiglio Pastorale di Sarteano

Direttore Responsabile
D. Mauro Franci

Redazione:
Don Priamo Trabalzini, Don Gino Cervini, Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Fabio Placidi Luca Micheli

Grafica e stampa:
Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2100

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni, che possono essere diverse da quelle della Redazione.

Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli stessi

CONCERTO DELLA BANDA

Il 7 Luglio la banda musicale della Società Filarmonica ha offerto nel Parco delle Piscine uno dei suoi applauditi concerti. Il pubblico, costituito in gran parte dai frequentatori del Campeggio, era numerosissimo e ha dimostrato di apprezzare molto il virtuosismo dei nostri musicanti.

Lettera aperta al Sindaco di Sarteano

19-07-96

Anche quest'anno, come ormai da molti anni, abbiamo lasciato la nostra città per trascorrere le vacanze in questa zona.

Noi abitiamo in quel di Cetona, ma trascorriamo gran parte del nostro tempo a Sarteano al Parco delle Piscine: pulitissimo, discreto, assolutamente rilassante. E poi abbiamo avuto una gradevole sorpresa . . . i marciapiedi !!! Belli, ampi, con piante e giusta illuminazione:

Complimenti, Signora Pugnolini, Sindaco, si nota subito il tocco femminile.

Però, e ci perdoni, come mai non prendete un provvedimento per il centralissimo scheletrato che sta di fronte all'Ospedale? e poi perchè non intervenite in aiuto degli extracomunitari che si sono stabiliti sulla via di Cetona e deturpano decisamente il paesaggio?

Ci riferiamo a quella piccola costruzione in mattoni sorta da poco nei pressi di quella curva secca detta "legni rotti" ora semisommersa da ogni sorta di detriti, sembra quasi una discarica abusiva.

Da noi, che siamo Napoletani, il Sindaco Bassolino sta facendo miracoli per eliminare certe cose e voi, che non le avete mai avute, permettete che nascano così senza fare niente.

Sicuramente si tratta di persone indigenti, bisognose di aiuto, e noi saremmo anche disposti ad una contribuzione volontaria per aiutarli ad organizzarsi meglio e salvare un angolo di questo vostro paese così bello.

Ancora tanti Complimenti per ciò che Lei ha fatto ed Auguri per quello che farà.

Con rispettosa cordialità
La saluto

Francesco e Carla Di Somma
Ercolano (Na)

c. c. Dott. Massimo Basilico - Pro Loco Sarteano
Dott. Bogni - Montepiesi
Rev. Don Priamo - Parrocchia di S. Lorenzo

"ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA"

Si rende noto che è stata allestita nel locale in Via Bagno Santo (ingresso del Campeggio) al n. 22, per il mese di Agosto, una **Esposizione Fotografica "Particolari della Val d'Orcia"**.

Si tratta di una serie di scatti effettuati appunto nella cosiddetta "Valle dell'oro". Immagini "rubate" ad un paesaggio unico, dove natura e bellezza si susseguono in un cocktail di magia. Le foto sono di **Luca Micheli**, con la partecipazione di **Giorgio Corrado**.

(Luca e Giorgio, due amici appassionati di immagini, e la loro amica inseparabile è proprio lei: la macchina fotografica).

Cornici in legno realizzate da Roberto Magliozzi.



Rallegramenti a **PIERO E BIANCA CECCARELLI** che il 1° giugno hanno festeggiato le nozze d'oro. Si erano sposati il 1° giugno 1946 a Rosemano nel comune di Castelnuovo Berardenga.

Auguri vivissimi da parte dei figli, delle nuore e dei nipoti.

DON PIERLUIGI SCRITTORE

Gli editori Fabbri hanno dato alle stampe un pregevole lavoro del 'nostro' Don Pierluigi Grilli, che i sarteanesi ben ricordano perché ha dedicato diversi anni della sua missione qui, in mezzo ai giovani di Sarteano, e che ora è Parroco a Trequanda.

Si tratta di un Corso di religione cattolica per la Scuola Elementare.

E' suddiviso in quattro volumi, due per il primo ciclo e due per il secondo, e di essi fanno parte anche le relative Guide per gli insegnanti.

I testi sono redatti sulla base

delle indicazioni programmatiche ufficiali attualmente in vigore, e ogni anno scolastico è caratterizzato dalla presentazione di un interessante progetto educativo che prevede, per i primi due anni delle elementari, un metodo a base di disegni e di giochi.

E' sicuramente stato un grosso impegno, quello di Don Pierluigi, e ci complimentiamo con lui, auspicando che i suoi testi siano adottati da molte scuole italiane e da quella di Sarteano.

SAGGIO DI PIANOFORTE

Domenica 9 giugno, in un caldissimo pomeriggio d'inizio estate, si è svolto presso il salone del Ristorante delle Piscine (g.c.) il saggio degli allievi di Pianoforte e Tastiera del Maestro Alberto Gori; bambini e ragazzi hanno affrontato come veri concertisti il numeroso pubblico formato da genitori, amici e parenti.

Per qualcuno era la "prima volta" e nonostante un pò d'emozione, che non guasta mai, tutti hanno ottenuto calorosissimi applausi e consensi.

Merito senz'altro della loro accurata preparazione e dello spirito con cui hanno affrontato quest'impegno, che lascia ben sperare di poterli vedere in futuro in palcoscenici più importanti.

Ecco i partecipanti al saggio:

Virginia Pierini, David Pascucci, Sara Rappuoli, Chiara Romagnoli, Chiara Carli, Ilaria Rappuoli, Emanuela Fabbrizzi, Alberto Barbetti, Simona Burchielli, Giuseppe Ragazzini, Cristiano Mazzuoli.

RALLEGRAMENTI ..

... a **FRANCESCA MASSI** che ha conseguito brillantemente, nello scorso Aprile, la laurea in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma, discutendo la tesi in Diritto Romano. Relatore il chiar.mo Prof. Luigi Capogrossi Colognesi.

Alla neo Dottoressa, valida collaboratrice della pastorale sarteanese, che già svolge pratica forense presso uno studio legale di Siena, i nostri più vivi rallegramenti e auguri.

... e a **LIVIA CASTELLANA**, che il 10 luglio u.s. si è brillantemente laureata alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Siena con la tesi: "Il particolare valore morale e sociale nella giurisprudenza della Suprema Corte"

PROVERBI ANTICHI TOSCANI

a cura di Luca Micheli

- * **Tanti pampini , e poc'uva**
(tanti discorsi e... pochi fatti)
- * **Chi si loda, s'imbroda**
(riferito ai vanitosi e ai narcisisti)
- * **La fortuna è una vacca: a chi mostra il davanti, a chi il didietro**
(a volte più che cieca, la fortuna è dispettosa)
- * **L'avarò è come il porco, è buono dopo morto**
(perchè lascia la parte migliore di sè: i risparmi)

INIZIATIVE DELLA PRO LOCO

Il 16 Giugno hanno avuto lusinghiero successo le due iniziative programmate dalla Pro loco.

La Fiera dell' Antiquariato ha visto finalmente un buon numero di espositori, che certamente sono stati incoraggiati dalla presenza di un pubblico numeroso.

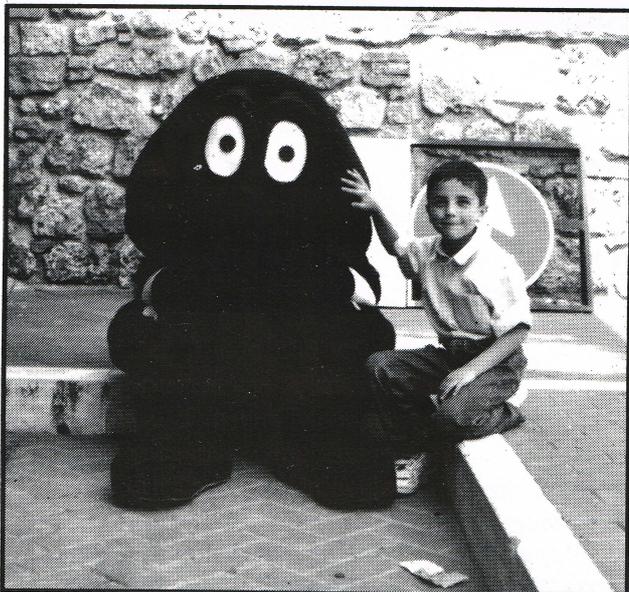
La 'lunga tavolata degli assaggi', organizzata con il patrocinio del Comune e in collaborazione con l'Acta (associazione amici della cucina) ha riunito ristoratori e produttori di prodotti tipici locali, prodotti che sono stati molto graditi dai sarteanesi e dagli ospiti.

Chi ha visto poi il primo canale della TV nei primi di Luglio, ha notato con sorpresa che anche laggiù c'era il premio 'Penne pulite', con il nostro dott. Alberto Severi.

Si è trattato di un gemellaggio con Sarteano, in cui il nostro paese ha fatto la sua bella figura, presenti il Sindaco e il Vice Sindaco, in quella bella zona della Costa Amalfitana. Analoga iniziativa è stata presa nel Trentino, e ne daremo notizia nel prossimo numero.

A proposito del Dott. Severi, ci piace segnalare che l'importante rassegna "Estate Fiesolana", giunta alla 49° edizione, sarà aperta da una "pièce grottesca e cattiva" (così l'ha definita "Repubblica"): "VALZER" di Alberto Severi, con la regia di Staino. La rappresentazione avrà luogo il 21 e il 22 Agosto.

Il 14 Luglio un'altra iniziativa della Pro loco ha avuto un notevole successo di pubblico: un Concerto di "musica giovane per i giovani" che ha avuto luogo in notturna nei pressi dello Stadio Comunale.



Penne pulite 1996 "le confidenze del Gabibbo..."

foto Stefanina Casoli

MONTEPIESI METEO

1996

MESE DI GIUGNO

mm. di pioggia (totale)
36

Temp. min.
10°

Temp. max.
+ 33°

(14,23,24,26,27/
06)

	MIN	MAX	CIELO	PIOGGIA
1	11	26	S	
2	12	25	S	
3	12	26	S	
4	16	24	S	
5	15	24	S	
6	17	29	PC	16
7	15	29	S	
8	19	31	S	
9	19	32	S	
10	19	33	S	
11	20	32	S	
12	19	33	S	
13	20	32	S	
14	10	21	S	
15	12	26	S	
16	12	25	S	
17	12	26	S	
18	14	26	S	
19	14	25	S	
20	17	25	S	
21	16	26	PC	
22	16	20	PC	11
23	10	20	PC	
24	10	20	PC	2
25	11	18	PC	1
26	10	18	PC	6
27	10	22	S	
28	12	25	S	
29	14	26	S	
30	15	25	PC	

Temperatura minima più bassa: 10° (i giorni 14, 23, 24, 26, 27)

Temperatura minima più alta: 20° 8 (i giorni 11 e 13)

Temperatura minima media: 14,4°

Temperatura massima più bassa: 18° (i giorni 25 e 26)

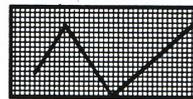
Temperatura massima più alta: 33° (i giorni 10 e 12), seguita da 32° (i giorni 9, 11 e 13) - notevole lo sbalzo di temperatura tra il giorno 13 e il 14: da 32° a 21°.

Temperatura massima media: 25,7°

Il cielo è stato sereno 22 giorni e parzialmente coperto 8 giorni

La pioggia caduta in totale è stata: 36 mm ((16 mm il giorno 6, 11 mm il giorno 22, 6 mm il giorno 26, 2 mm il giorno 24 e 1 mm il giorno 25)

a cura di Primo Mazzuoli



STATISTICHE

MESE DI GIUGNO 1996

Matrimoni: Tramontano Fabio e Cervini Francesca
Romagnoli Gilberto e Calvo Mirabella Giovanna
Tagliaferri Paolo e Fabbri Elena

Nati: Aggravi Francesco di Giordano e Rotondo Zelinda

Morti: Rossi Saladino (90)
Bordoni Caterina ved. Sabelli (94)
Lelli Achille (77)
Nardi Alessandro (73)
Pippi Remo (82)
Giani Gino (81)
Rossetti Giuliano (57)

Immigrati 6

Emigrati 7

Popolazione 4484

ADDIO, CARO DOTTOR NARDI !

Il 17 Giugno è scomparso il Dottor Alessandro Nardi. Nato nel 1923 a Montefollonico, era venuto a Sarteano nel Marzo 1960, avendo vinto il concorso per 'la condotta' lasciata vacante dal Dottor Ferdinando Pellegrini, ed era andato in pensione pochi anni fa. Prima di venire nel nostro paese aveva esercitato la professione medica per qualche mese a S. Lucia Famignano (Ri) e per otto anni a Trequanda, sempre come vincitore di concorso. Nei lunghi anni di lavoro aveva saputo accattivarsi la fiducia e l'amicizia di tanta gente e dei colleghi, non solo per le sue qualità professionali ma anche per le sue qualità umane. Era un "medico di famiglia" nel senso antico della parola, quando ai medici condotti ci si rivolgeva a tutte le ore e per ogni necessità.

Anche in campo sociale aveva messo a disposizione degli altri le sue doti: lo avevamo così visto fra l'altro alla guida della Pro loco, segretario della Giostra del Saracino e attivo contradaio di S. Andrea. Appassionato di fotografia, le sue foto arricchirono l'importante "Regesto feudale" del Comm. Bandini e altri libri, fra i quali l'ora introvabile "Castelli e segreti del Monte Cetona".

Dimostrava la sua Fede anche con l'assidua presenza alle S. Messe festive e non disdegnava, quando ce n'era bisogno, di fare il 'lettore'. La Fede lo ha sostenuto nella sua battaglia contro il male che lo aveva colpito e che già ci



aveva portato via numerosi suoi colleghi in questa seconda metà del secolo: il Prof. Antonio Volterrani e i dottori Carlo Rossi Ferrini, Ferdinando Pellegrini e Pasquale Porciallo, oltre ai veterinari Dott. Carlo Celesti e Dott. Piero Pisani; quasi una rivalsa delle malattie contro chi aveva dedicato tutta la vita a combatterle.

La gente ha dimostrato la sua gratitudine e il suo rimpianto stringendosi intorno ai suoi familiari, ai quali Montepiesi rinnova, anche a nome dei lettori, le più sentite condoglianze.

LA MORTE DI P. CAMILLO (ERMIDIO) BENSI

Abbiamo appreso dai giornali che è scomparso P. Camillo Bensi, dell'Ordine dei Frati Minori. Pochi anni fa scrisse un interessante libro sul Francescanesimo della nostra zona, ricordando l'importanza avuta da Sarteano per i seguaci del Serafico Santo.

In particolare nella sua opera è messo l'accento sulla presenza di San Francesco a Sarteano nel Gennaio 1212 e sul ruolo che il Beato Alberto da Sarteano ebbe nella prima metà del 1400 sulle vicende del francescanesimo e della Chiesa in Italia e nel mondo allora conosciuto.

A Sarteano aveva parenti ed amici; ricordiamo un interessante colloquio avuto con lui non molto tempo fa, proprio qui nel nostro paese, che P. Camillo amava.



Il Dott. Nardi nella "vita di contrada" (ottobre '88)

HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, famiglie Alpinotti e Venturini, fam. Ricci Virgilio, Governi Elena ved. Pecorini, Cioncoloni Rossi Leda da Chiusi, Buoni Castriotta Silvana, Billi Radaelli, Pansolli Alessandro di Firenze, Della Lena Ilio, Rosini Romolo Rita, Zuccari Gualtiero, Battistelli Dina, Gaviraghi Teresina, Belloni Fernando, Giannini Giovanna, Rossetti Renata, Fortunati Franco in m. dei genitori Nello e Giuseppa, Massi Giancarlo, Ginanneschi Spartaco (Australia), B. U., Cioli Duilio e Maria Pia, Valentini Ciufegni Primetta Carla, Rappuoli Alvaro, Cherubini Gualtiero, Iandelli Paolieri Adriana, Paoletti Alessandro, fam. Morgantini Lina, Scortecci Fernanda, Romagnoli Urbino, Tiezzi Meri in m. dei genitori e del fratello, Pollastrini Aldo e Ida, Zazzeri Orlanda, i nipoti C. e G. nel 50° anniversario della scomparsa del nonno Vincenzo Rinaldi, fam. Ragnini, Canaponi Gilda in m. di Giuseppe, Brunelli Liliana in m. di Urbano, B. U., Tistarelli Dino (Livorno), Capassi Carlo, Romani Perugini Welma in memoria del marito Sirio.

1997

A ferragosto probabilmente nessuno è portato a "pensare serio"; è tempo di ferie, di congedo da impegni e pensieri forti.

Allora solo annunzio.

Il 1997 a Sarteano porterà:

la visita pastorale del Vescovo diocesano alla nostra comunità, nel mese di aprile;

il 25.º della consacrazione della Chiesa di Sant'Alberto (28 maggio 1972); il centenario dell'Azione Cattolica (18 Giugno 1897).

1.º La visita pastorale di primavera sarà preceduta da una missione francescana nel prossimo mese di novembre 1996.

La seguirà il rinnovo, su altre basi e regole, del consiglio pastorale nel

prossimo dicembre 1996.

2.º La chiesa di sant'Alberto perchè arrivi a celebrare il 25º ha bisogno di urgenti interventi alle sue strutture: una rinnovata copertura perchè non ci piova così abbondantemente dentro e la ripresa e rinforzi delle sue strutture portanti.

L'importo si prevede sui 100 milioni. Si parte da zero; anzi da una grande fiducia nel Signore e nella generosità di tutti.

Dei credenti perchè quella chiesa sarà tra qualche anno la casa di Dio e della comunità giovane di Sarteano; di chi non crede, ma apprezza quella

struttura perchè monumento di arte sacra moderna, ammirata ed invidiata, riportata nei libri di testo e riviste specializzate.

Perderlo sarebbe vergogna.

3.º Azione cattolica a Sarteano.

Dal verbale del consiglio pastorale del 16/10/1968 "Don Priamo riferisce di un documento dell'archivio diocesano di Chiusi che registra la costituzione del primo consiglio interparrocchiale di Azione cattolica a Sarteano il 18 giugno 1897". Era il primo della diocesi?

Nel dicembre del 1968 il signor Morgantini Giovanni raccontò della sua presenza a quella assemblea, presieduta da un sacerdote e un laico provenienti da Roma.

Non siamo stati gli ultimi in questo caso; dobbiamo ricordarlo.

Una porta di San Lorenzo

E' quella che immette dal Corso Garibaldi davanti alla Cappella della Madonna. Anch'essa è stata ripulita dalla verniciatura abbondante ed ora si presenta al naturale, anche se nella foto non è ancora del tutto sistemata.

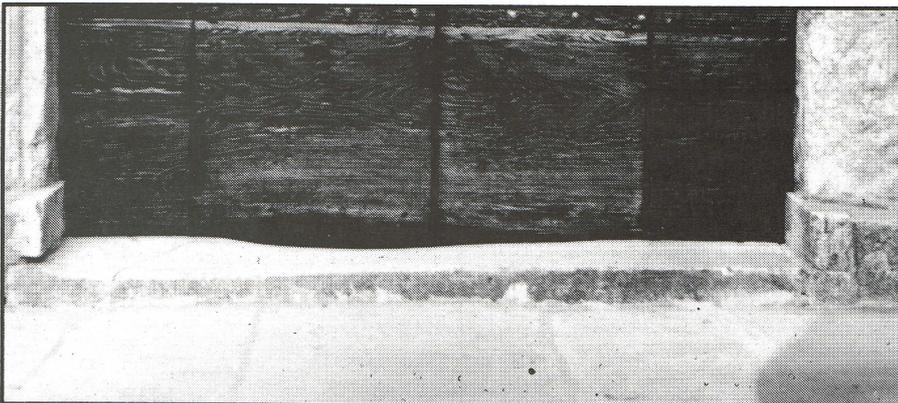
Tre notazioni:

L'iscrizione latina sovrapposta, tradotta dice: "chi entrerà passando di qui, sarà salvo. 1607". Ha quindi 390 anni.

La pietra d'entrata li dimostra tutti questi anni. Basta notare quanto si è abbassata sulla sinistra, consumata dal calpestio di chi è entrato e uscito in questi tre secoli abbondanti. Oggi l'incavo non è più visibile perchè la pietra è stata rovesciata.

Lo stipite sulla sinistra si è spostato verso il centro e in avanti; chissà da quanto tempo?

Nella sua povertà e semplicità è una bella porta. Grazie ai sartheanesi che la vollero quasi quattro secoli fa.



La porta, restaurata, mette in maggiore risalto la pietra consumata dai fedeli in quasi 400 anni di passaggio.

PER NON DIMENTICARE

Con la concessione al Comune di Sarteano di una servitù di passaggio da piazza San Lorenzo a via di Fuori nella proprietà edilizia e rurale della casa parrocchiale, la parrocchia di San Lorenzo interviene di nuovo a facilitare e realizzare strutture necessarie a tutta la comunità.

Ricordiamo: il terreno di Fonteviera per la costruzione del campo sportivo al prezzo simbolico di lire 100 a mq.;

i terreni su quali sorge la piazza davanti all'ospedale e il viale di accesso alla piscina, con la demolizione della casa colonica, nel luglio 1969;

il terreno, a prezzo di esproprio, sul quale furono costruite la caserma dei carabinieri, la scuola materna, la SIP.

Tanto si è voluto ricordare per chi non lo sa, per chi non lo ricorda; nessun privato potrà vantare altrettanta attenzione come la parrocchia di San Lorenzo agli interessi della comunità sartheanese.